



QUESTA È LA STORIA

OMAGGIO A ELSA MORANTE

7 | 9 | 11 | 13 | 16
LUGLIO 2024

STADIO PALATINO
VIA DI SAN GREGORIO, 30

ORE 21.00
INGRESSO LIBERO

lettere
ratur
re

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA

23^a EDIZIONE

ROMA

*una storia
su un municipio che è un
suo vero e' una bella storia,
all'ombra della fontana di
Noi una donna una storia che
non si trova per fare a commuovere, solo e viene rubato,
un'azione con cucina, nel quartiere di San Lorenzo a Roma
solo e' tra noi - nel primo anno della manifestazione in genere del 1988
in parlato da parte in Roma con la sua famiglia, una storia
prima dopo benivenga, prima di rappresentare, una storia che*

La ventitreesima edizione di Letterature Festival Internazionale di Roma rende omaggio, a cinquant'anni dalla pubblicazione del romanzo *La Storia*, a Elsa Morante, scrittrice, poeta, protagonista indiscussa del Novecento letterario italiano.

Cinque serate all'insegna della grande letteratura internazionale: voci diverse si rincorreranno tra loro lungo il filo delle storie e della Storia, giocata, secondo Morante, come eterno ciclo di sopraffazione dei forti sui deboli e nella quale, però, i veri protagonisti sono i Felici Pochi, gli unici testimoni della realtà, negli occhi dei quali ricorre "sempre l'unica eterna domanda, che è la domanda della vita stessa". Letterature si propone di accogliere proprio quello sguardo sul mondo e di portarlo in un luogo quale lo Stadio Palatino, scenario di grande suggestione e bellezza.

lettere
ratu
re

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA

23^a EDIZIONE



7 luglio

Carlo Cecchi legge **La Storia** di Elsa Morante

Start again Ricominciare | Anna Metcalfe

Ida Ramundo io l'ho conosciuta | Silvia Avallone

Ascanio Celestini legge **Storie di uno scemo di guerra**

Musica di e con **Ginevra Nervi**

Per imprevisti problemi la Rustica X Band di Pasquale Innarella non potrà prendere parte all'evento.

9 luglio

نوخس بارت **Sabbia rovente** | Amira Ghenim

L'envolée Spiccare il volo | Laurent Petitmangin

Non mi è successo niente | Donatella Di Pietrantonio
vincitrice del Premio Strega 2024

L'Amore è un delitto | Maurizio de Giovanni

Musica di e con **Ginevra Nervi**

11 luglio

Bella. The Divine Genius of Dogs

Bella. Il genio divino dei cani | Peter Cameron

The Box of Letters La scatola delle lettere | Temim Fruchter

Oameni ai nimănuî Gente di nessuno | Tatiana Țîbuleac

Musica di e con **Ginevra Nervi**

13 luglio

Épocas y mujeres **Le donne e i tempi** | Alicia Giménez-Bartlett

Il peso della storia | Alessandro Piperno

History and its histories **La Storia e le sue storie** | Claire Messud

Musica di e con **Rita Marcotulli**

16 luglio

laia Forte legge **La Storia** di Elsa Morante

Big Ideas **Grandi idee** | Paul Lynch

The Flōd **Alluvione** | A.K. Blakemore

עיימשה לע ולכתסת **Guardate il cielo** | Roy Chen

Musica di e con **Rita Marcotulli**

Si ringraziano le case editrici:

Adelphi Edizioni, Bollati Boringhieri, Einaudi Editore, Edizioni e/o, Fazi Editore,
Casa Editrice Giuntina, Keller editore, Mercurio Books, Mondadori, NN Editore,
Rizzoli, Sellerio, 66thand2nd

e la Biblioteca nazionale centrale di Roma per l'utilizzo dei manoscritti di Elsa Morante



Silvia Avallone (Biella, 1984) è tra le voci più importanti della nostra narrativa. I suoi romanzi sono tradotti in tutto il mondo e hanno vinto numerosi premi, tra cui il Campiello Opera Prima e il Benedetto Croce-Pescasseroli.

Per Rizzoli ha pubblicato *Acciaio* (2010, da cui è stato tratto l'omonimo film), finalista al premio Strega 2010, *Marina Bellezza* (2013), *Da dove la vita è perfetta* (2017), *Un'amicizia* (2020) e *Cuore nero* (2024), vincitore del Premio Elsa Morante 2024.

A.K. Blakemore è autrice di due raccolte di poesie: *Humbert Summer* (Eyewear, 2015) e *Fondue* (Offord Road Books, 2018), a cui è stato assegnato il Ledbury Forte Prize 2019. Ha anche tradotto l'opera del poeta sichuanese Yu Yoyo (*My Tenantless Body*, Poetry Translation Centre, 2019). *Le streghe di Manningtree* è il suo romanzo d'esordio.

Peter Cameron è nato nel New Jersey e vive tra New York e il Vermont. Di lui Adelphi ha pubblicato *Quella sera dorata* (2006), *Un giorno questo dolore ti sarà utile* (2007), *Paura della matematica* (2008), *Coral Glynn* (2012), *Il weekend* (2013), *Andorra* (2014), *Gli inconvenienti della vita* (2018), *Andorra. Una guida turistica*

(2020), *Anno bisestile* (2021) e *Che cosa fa la gente tutto il giorno* (2023). *Cose che succedono la notte* è apparso per la prima volta – negli Stati Uniti e in Italia – nel 2020.

Roy Chen è uno scrittore, traduttore e drammaturgo israeliano. La famiglia paterna arrivò in Palestina nel 1492 a seguito dell'espulsione dalla Spagna, la famiglia materna dal Marocco nel XX secolo. Nato a Tel Aviv nel 1980, è cresciuto con un nonno gioielliere e una nonna hostess poliglotta, un altro nonno pescatore e una nonna analfabeta, ma esperta nella sapienza antica del cuore.

In gioventù, nell'ambito di una personale rivolta identitaria, Roy ha lasciato la scuola imparando da solo il russo. Ha tradotto Puškin, Gogol', Dostoevskij, Cechov, Bunin, Charms e molti altri. Dal 2007 è diventato il drammaturgo stabile del Teatro Gesher, uno dei teatri più importanti di Israele. Di lui Giuntina ha pubblicato il romanzo *Anime* e la pièce teatrale *Chi come me*, andata in scena nel corso di aprile 2024 al Teatro Franco Parenti di Milano.

Maurizio de Giovanni è nato a Napoli nel 1958. È autore delle serie del Commissario Ricciardi, dei Bastardi di Pizzofalcone e di Mina Settembre, pubblicate da Einaudi

Stile Libero, e della serie di Sara, pubblicata da Rizzoli. Dai suoi romanzi, sempre in vetta alle classifiche, sono state tratte fortunate fiction televisive. Molto legato alla squadra di calcio della sua città, di cui è visceralmente tifoso, de Giovanni ha scritto anche opere teatrali. I suoi libri sono tradotti in tutto il mondo.

Temim Fruchter vive a Brooklyn. Ha conseguito un master in Narrativa presso l'Università del Maryland e ha ricevuto borse di studio dalla DC Commission on the Arts and Humanities, dal Vermont Studio Center e un Rona Jaffe Foundation Writers' Award 2020. È coconduttrice della Pete's Reading Series di Brooklyn. *Città che ride* è il suo romanzo d'esordio.

Amira Ghenim, nata nel 1978 in Tunisia, è scrittrice e professoressa di Linguistica e Traduzione presso l'Università di Tunisi. Dopo numerosi saggi di stampo accademico, nel 2019 ha pubblicato il romanzo *al-Malaff al-Asfar*, che l'anno dopo ha vinto il premio Sheikh Rashid bin Hamad. Nel 2020 ha pubblicato il romanzo *La casa dei notabili*, che è entrato nella rosa dei sei finalisti dell'International Prize for Arabic Fiction e ha ricevuto il premio speciale della giuria del Comar d'Or, il più prestigioso premio tunisino.

Alicia Giménez-Bartlett, (Almansa, 1951) è la creatrice dei polizieschi con Petra Delicado. I romanzi della serie sono stati tutti pubblicati nella collana "La memoria" e alcuni poi riuniti nella collana "Galleria". Ha anche scritto numerose opere di narrativa non di genere, tra cui: *Una stanza tutta per gli altri* (2003, 2009, Premio Ostia Mare Roma 2004), *Vita sentimentale di un camionista* (2004, 2010), *Segreta Penelope* (2006), *Giorni d'amore e inganno* (2008, 2011), *Dove nessuno ti troverà* (2011, 2014), *Exit* (2012, 2019) e *Uomini nudi* (2016, Premio Planeta 2015). Nel 2006 ha vinto il Premio Piemonte Grinzane Noir e il Premio La Baccante nato nell'ambito del Women's Fiction Festival di Matera. Nel 2008 il Raymond Chandler Award del Courmayeur Noir in Festival.

Paul Lynch, nato a Limerick nel 1977, è considerato tra i migliori scrittori irlandesi della sua generazione, spesso accostato dalla critica a Cormac McCarthy. Tra le sue opere precedenti, tutte pubblicate da 66thand2nd, *Cielo rosso al mattino*, accolto dalla stampa come un caso letterario; *Neve nera*, candidato in Francia al prix Femina e vincitore del prix des lecteurs Privat e del prix Libr'à Nous come miglior romanzo stra-

niero; *Grace*, premiato come miglior romanzo irlandese dell'anno con il Kerry Group Irish Fiction Award e finalista al premio Walter Scott; *Oltremare*. Con *Il canto del profeta* ha vinto il Booker Prize 2023.

Claire Messud, nata nel Connecticut e cresciuta tra Stati Uniti, Australia e Canada, è autrice di numerosi romanzi, tutti pubblicati da Bollati Boringhieri: *La donna del piano di sopra* (2013, 2016 e 2023), Miglior Libro dell'Anno per «The New York Times Book Review», «The Huffington Post», «The Boston Globe» e «The Washington Post»; *La donna del martedì* (2015 e 2016); *La paura del desiderio* (2016); *La ragazza che brucia* (2018), finalista al Los Angeles Times Book Prize; *I figli dell'imperatore* (2019), finalista al Man Booker Prize 2006 e scelto come Miglior Libro dell'Anno dal «New York Times», dal «Los Angeles Times» e dal «Washington Post»; *L'ultima vita* (2020), Miglior Libro dell'Anno per «Publishers Weekly» e per «The Village Voice»; *Quando tutto era in ordine* (2021), suo romanzo d'esordio e finalista al PEN/Faulkner Award; *Le piccole pensate di Kant e altre ragioni per cui scrivo. Un'autobiografia in saggi* (2022). Vive a Boston.

Anna Metcalfe vive a Londra e insegna Scrittura creativa alla University of Birmingham. La sua raccolta di racconti *Blind Water Pass* (2016) è stata selezionata al Sunday Times Short Story Award, e nel 2023 l'autrice è stata nominata dalla rivista «Granta» tra i venti migliori giovani scrittori britannici. *Crisalide* è il suo debutto nella narrativa.

Laurent Petitmangin è nato in Lorena nel 1965 da una famiglia di ferrovieri. Ha trascorso i primi vent'anni della sua vita a Metz, per poi lasciare la città natale e seguire gli studi superiori a Lione. In seguito è entrato a far parte di Air France, compagnia per la quale lavora tuttora. *Quello che serve di notte* è il suo primo romanzo. Pubblicato in Francia nel 2020, ha fatto incetta di importanti riconoscimenti letterari: dal Prix Femina al Prix Stanislas per il miglior primo romanzo, al Prix littéraire Georges Brassens, al Grand Prix du premier roman della Société des Gens des Lettres, al Prix Littéraire dell'ENS-ParisSaclay. Per finire, nel 2022 ha ottenuto il premio dei lettori del Livre de Poche. Il romanzo è stato tradotto in dieci paesi. Petitmangin ha pubblicato nel 2021 *Ainsi Berlin* e nel 2023 *Les Terres animales* (Grand Prix de Littérature de la Ville de Saint-Etienne).

Donatella Di Pietrantonio

vive e lavora a Penne, in Abruzzo. Con *L'Arminuta* (Einaudi 2017, tradotto in più di 30 Paesi) ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio Campiello, il Premio Napoli e il Premio Alassio. Per Einaudi ha pubblicato anche *Mia madre è un fiume* (prima edizione Elliot 2011), con cui ha vinto il Premio Tropea, *Bella mia* (prima edizione Elliot 2014), con cui ha partecipato al Premio Strega 2014 e ha vinto il Premio Brancati, *Borgo Sud* (2020), finalista al Premio Strega 2021, e *L'età fragile* (2023). Per la sceneggiatura del film *L'Arminuta* di Giuseppe Bonito ha vinto il David di Donatello insieme a Monica Zapelli.

Alessandro Piperno (Roma 1972) insegna letteratura francese a Tor Vergata. È curatore della collana "I Meridiani" e collabora con il «Corriere della Sera». Nel 2005 ha pubblicato per Mondadori *Con le peggiori intenzioni*, il suo primo romanzo, vincitore del premio Campiello Opera prima. Nel 2010 è uscito con Mondadori *Persecuzione*, che in Francia è stato finalista ai premi Médicis e Femina e ha vinto il Prix du meilleur livre étranger, e che insieme a *Inseparabili* (premio Strega 2012) dà vita al dittico dal titolo *Il fuoco amico dei ricordi*. Nel 2016 è uscito

Dove la storia finisce, nel 2021 *Di chi è la colpa* e nel 2022 *Proust senza tempo* e nel 2024 *Aria di famiglia*. È autore inoltre di vari saggi.

Tatiana Țibuleac nasce il 15 ottobre 1978 a Chișinău, nella Repubblica di Moldavia. Si laurea alla facoltà di Giornalismo e Scienze della comunicazione dell'Università Statale della Moldavia. Si fa conoscere nel 1995, quando dà vita alla rubrica *Storie vere* sul quotidiano «Flux». Dal 1999 fa parte della squadra PRO TV Chișinău in qualità di reporter, redattrice e presentatrice del telegiornale. Attualmente vive a Parigi, dove lavora nel campo audiovisivo. Ha anche un blog: www.tatiana-tibuleac.net. Il suo debutto letterario avviene con *Fabule moderne*, Urma Ta, Chișinău 2014, di cui compare una seconda edizione per Libris Editorial di Brașov nel 2016. Il suo secondo libro, *L'estate in cui mia madre ebbe gli occhi verdi* (Keller, 2023), ha ricevuto il Premio dell'Unione degli Scrittori di Romania, i premi spagnoli Las librerías recomiendan e Cálamo al miglior libro dell'anno, mentre in Italia è stato selezionato tra i sette finalisti del Premio europeo Rapallo BPER banca 2023.

Carlo Cecchi Dopo aver frequentato, all'inizio degli anni Sessanta, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica come allievo attore, Carlo Cecchi dal 1968, anno di fondazione del suo proprio teatro, ha diretto molti spettacoli e recitato molti ruoli. Si ricordano qui: *Il borghese gentiluomo* e *Il misantropo* di Molière (con le traduzioni di Cesare Garboli), *Woyzek* e *Leonce e Lena* di Büchner, *Il bagno* di Majakovskij, *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello, *Il compleanno* di Pinter, *Finale di partita* di Beckett e molte volte Shakespeare, fra cui una trilogia: *Amleto*, *Sogno di una notte d'estate*, *Misura per misura*. Dal 2003 al 2022 ha lavorato con Marche Teatro (Teatro Stabile delle Marche) come regista e attore negli spettacoli: *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello, *Tartufo* di Molière, *Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene e mangiare con me* di Thomas Bernhard, *Sik Sik l'artefice magico* di Eduardo De Filippo e *Sogno di una notte d'estate* di William Shakespeare, il dittico *Troppo sbronzo da dire ti amo?* di Caryl Churchill, *Prodotto* di Mark Ravenhill, *La dodicesima notte* di William Shakespeare, *Enrico IV* di Luigi Pirandello, gli atti unici *Dolore sotto chiave* e *Sik Sik l'artefice magico* di Eduardo De Filippo. Nel 2013 ha ricevuto il

premio Ubu come miglior attore protagonista per *La serata a Colono* di Elsa Morante diretto da Mario Martone (produzione Teatro Stabile di Torino, Marche Teatro e Teatro di Roma). Dal 2023 è il protagonista de *La leggenda del santo bevitore* di Joseph Roth, regia di Andrée Ruth Shammah (produzione Teatro Franco Parenti).

Ascanio Celestini è una delle voci più note del teatro di narrazione in Italia. Per Einaudi ha pubblicato, tra gli altri, *La pecora nera* (2006), *Lotta di classe* (2009), *Io cammino in fila indiana* (2011), *Pro patria* (2012), *Barzellette* (2019), *Radio clandestina. Memoria delle Fosse Ardeatine* (2020) e *I parassiti. Tre vite ai tempi del contagio* (2021). È in teatro con la *Trilogia dei Poveri Cristi* (*Laika*, *Pueblo* e *Rumba*).

Iaia Forte, nata a Napoli, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha debuttato in teatro con Toni Servillo e ha collaborato a lungo con il gruppo "Teatri Uniti". Sempre in teatro ha lavorato con L. De Bernardinis, M. Martone, C. Cecchi, F. Tiezzi, F. Ozpetek, V. Binasco, E. Dante, A. Santagata, L. Ronconi, partecipando a spettacoli tra i più premiati dalla critica degli ultimi anni. Ha vinto il premio della critica come migliore

attrice per *Il Misanthropo* con la regia di T. Servillo, il Fiorino d'oro della Società Dantesca, tre candidature al premio Ubu. Ha esordito sul grande schermo con *Libera* di Pappi Corsicato, con cui ha interpretato anche *I buchi neri*, *I Vesuviani*, *Chimera*, *Il volto di un'altra*. Sempre al cinema ha lavorato con M. Nichetti, M. Ferreri, T. De Bernardi, M. Martone, R. De Maria, I. De Matteo, M. Risi, E. Cappuccio, P. Greneeway, V. Golino, G. Manfredonia, ottenendo due Nastri d'Argento, due candidature al David, un Globo d'oro, un Ciak d'oro, il premio Agis, il Linea d'ombra e un premio Sacher come miglior attrice protagonista. È una delle protagoniste del film premio Oscar *La grande bellezza* di P. Sorrentino. Ha esordito in televisione con *La tv delle ragazze* e ha preso parte alla fiction *Vivi e lascia vivere* di P. Corsicato. In teatro è protagonista di *Hanno tutti ragione* dal romanzo di P. Sorrentino. Ha collaborato come attrice con grandi musicisti come Danilo Rea, Steve Lacy, Daniele Sepe, Ambrogio Sparagna, Orazio Sciortino, Luigi Cinque, Solis string quartet, Capone Bung't Bangt e con l'Orchestra di Piazza Vittorio in una *Carmen* diretta da M. Martone, e nell'*Histoire du soldat* diretta da M. Maggi. Nel 2018 ha vinto "Queen of comedy" del cinema

gay-lesbico. Nel 2019 ha partecipato alla trasmissione *Skianto* di Filippo Timi, ed ha girato il film *Le Seduzioni* con V. Zagarrio. Nel 2020 ha girato *Qui rido io* di M. Martone, in concorso al festival di Venezia 2021. Per Emons audiolibri ha inciso libri di Morante, Ortese, Proust e Grossman. Attualmente è in tournée in tutta Europa con lo spettacolo *Vita Meravigliosa* sull'opera di Patrizia Cavalli.

Rita Marcotulli, pianista e compositrice tra le più affermate e apprezzate a livello internazionale, inizia la sua carriera fulminante sul finire degli anni '80 e grazie a prestigiose collaborazioni – solo per citarne alcune, Peter Erskine, Joe Henderson, Joe Lovano, Enrico Rava, Andy Sheppard – si afferma in breve tempo come una figura importante a livello internazionale sulla scena jazz contemporanea: nel 1987 la rivista «Musica Jazz» la vota come Miglior Nuovo Talento; nel 1998 «The Guardian» premia il suo *The woman next door* come miglior CD dell'anno; nel 1989 entra a far parte del gruppo di Billy Cobham con il quale si esibisce in tutto il mondo; nel 1992 si unisce al gruppo di Dewey Redman con cui collabora per 15 anni suonando in tutta Europa e Sud America. Importanti anche le sue collaborazioni con

musicisti del Nord Europa che portano nuove musicalità nel suo incessante percorso di ricerca. Durante la sua lunga permanenza in Svezia nascono le preziose collaborazioni con Palle Danielsson, Marilyn Mazur, Jon Christensen, Nils Petter Molvaer, Anders Jormin, Tore Brumborg, Bobo Stenson e John Taylor. Da metà degli anni '90, forte di una così ricca e variegata esperienza internazionale, torna in Italia alternando propri progetti nel jazz a collaborazioni nel mondo della canzone, tra cui la formazione Pino Daniele-Pat Metheny, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Noa. Nella sua eclettica carriera entra anche il cinema: nel 2009 realizza la colonna sonora del film *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo, per la quale ha ricevuto il Ciak d'oro nel 2010, il Nastro d'Argento per la migliore colonna sonora e il David di Donatello come miglior musicista nel 2011, prima donna in assoluto a ricevere questo premio. Nel 2019 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la nomina Ufficiale della Repubblica. Sempre nel 2019 viene nominata membro della Royal Swedish Academy of music.

Ginevra Nervi è una compositrice e performer che vive a Roma. La sua ricerca musicale le ha per-

messo di imporsi in un breve lasso di tempo nel mercato del cinema italiano. Ha firmato le musiche per progetti selezionati e/o presentati alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, al Festival di Locarno e al Torino Film Festival. Ginevra ha quindi lavorato con alcuni dei più importanti broadcaster tra cui Rai, Sky, Netflix e Mediaset, raccogliendo premi e consensi dall'industria cinematografica. La candidatura ai David di Donatello 2021 per la categoria "miglior canzone originale" con il brano *Miles Away*, tratto dalla colonna sonora originale del film *Non odiare* di Mauro Mancini, è sicuramente uno dei più grandi traguardi della carriera della giovane compositrice ligure.

Rustica X Band di Pasquale Innarella è nata all'interno del Centro Diurno della Cooperativa Sociale ONLUS "Nuove Risposte" come attività parallela di formazione e intrattenimento per i ragazzi. La prima esperienza è stata quella del Centro La Rustica, dove i ragazzi hanno dato vita alla Banda Musicale "BandaRustica". Il successo dell'iniziativa e l'efficacia dell'esperienza dal punto di vista educativo e sociale hanno portato alla formazione della "Rustica X Band". Il suo ideatore e direttore

artistico è il sassofonista, cornista e compositore Pasquale Innarella. In breve tempo la banda è diventata elemento di aggregazione per molti ragazzi e ha l'obiettivo di fare prevenzione del disagio giovanile, dando ai giovani l'occasione concreta di verificarsi, stabilire relazioni, lavorare per costruire un proprio progetto culturale giorno per giorno. Ha suonato in diverse occasioni di rilievo in presenza del Presidente della Repubblica, Peter Gabriel, Nicola Piovani, Roberto Benigni e Ascanio Celestini.

Letteratura

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA

23^a EDIZIONE



letteratura

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA

23^a EDIZIONE

LETTERATURE FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA

a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale e promosso dall'Assessorato alla Cultura

Sindaco di Roma Capitale **Roberto Gualtieri**
Assessore alla Cultura **Miguel Gotor**

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Ufficio stampa **Gian Luca Mealli**

ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE

Presidente **Giovanni Solimine**

Consiglio di Amministrazione
Chiara Faggiolani, Paola Livraghi, Melania Mazzucco, Gabriele Pedullà

Direttrice **Mariarosaria Senofonte**

Comunicazione **Teresa Rago**
con **Iolanda Marsilio** e **Alessandra Frustaci**

Servizio audio-video **Manuela Montebello**
con **Gianmaria Scibilia** e **Carlo Sciotti**

Promozione della lettura **Alessia Pompei**
e **Elisa Mizzoni**

Segreteria di Presidenza **Viviana Ventura**

ZÈTEMA PROGETTO CULTURA

Amministratore Unico **Simone Silvi**

Coordinamento generale **Claudio Di Biagio**
con **Marta Salaroli**

Direzione tecnica allestimento **Sabrina Gilio**
con **Roberta De Mare** e **Daniele Di Nota**

Ufficio legale **Nunzia Infante**

Comunicazione Integrata

Promozione **Natalia Lancia** e **Francesca Lino**

Progettazione e sviluppo applicativi web
Rosario Boccarossa

Relazioni Istituzionali **Simone Fattori**

Ideazione grafica e declinazioni
Mariangela Licata

Ufficio stampa **Tandem**
Francesca Comandini

Sito web **Lenus Media**

QUESTA È LA STORIA. OMAGGIO A ELSA MORANTE 23^a edizione 2024

Concept e curatela **Simona Cives**

Regia e coordinamento artistico **Fabrizio Arcuri**

Regia video **Lorenzo Letizia**

Comitato Scientifico **Paolo Di Paolo, Melania Mazzucco, Davide Orecchio, Igiaba Scego, Nadia Terranova**

Un solafio. Un solafio con di prouti i frou
 su un uancipiedi de' uancif- gli un' solafio con uancie, nel quadrifera ti sg
 Su uno è' na bella sigl-, pda frou dopo è' l'p mi- nel trdo uno dde' entraf- in fura
 Solafio dda Genoume de solafio de crea parafio la pofa in Banca con la sua famiglia.
 Giove de per camm uancifina Roma, per un' uancifina fura bencifina, prima da uancifura, uancifura



IN COLLABORAZIONE CON



SOTTO GLI AUSPICII DEL



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER



MOBILITY PARTNER



ORGANIZZAZIONE

